

4. « Modificazioni alle leggi sulla Cassa Nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai » (384 e 385).

5. « Modificazioni alla legge 28 luglio 1901, n. 387, e alla legge 13 marzo 1904, n. 104, sulla Cassa Nazionale di previdenza, ecc. » (530).

PRESIDENTE. La Camera ha inteso la proposta fatta dall'onorevole presidente del Consiglio...

LARIZZA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Parli!

LARIZZA. Farei preghiera che fosse iscritto anche il disegno di legge per il trasferimento della sede della pretura dal mandamento da Staiti a Brancaleone Marina, che non porterà discussione.

PRESIDENTE. Ma aspettino a fare queste proposte; non siamo ancora alla fine dei lavori parlamentari!

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Onorevole Presidente, poichè il disegno di legge, la cui iscrizione è invocata dall'onorevole Larizza, non porterà discussione, e poichè anche un altro disegno di legge (quello per la separazione delle frazioni di Mercatino, Peticara, Secchiano, Uffoliano, Torricella e Sartiano della frazione di Talamello in provincia di Pesaro e costituzione di due comuni autonomi) è richiesto da molti deputati, e non porterà nemmeno discussione, così prego la Camera di volere inscrivere nell'ordine del giorno della tornata di domani mattina anche questi due disegni di legge.

PRESIDENTE. La Camera ha inteso.

Dunque, se non sorgono opposizioni, si intenderà approvata la proposta dell'onorevole presidente del Consiglio.

(È approvata).

Avverto poi la Camera che l'onorevole Santini ed altri dieci deputati hanno presentato domanda perchè la Camera si riunisca in comitato segreto per discutere il proprio bilancio. Propongo che la Camera si riunisca a questo scopo giovedì mattina alle ore 10. Se non sorgono opposizioni, così rimarrà stabilito.

(Così rimane stabilito).

interrogazioni e interpellanze.

PRESIDENTE. Prego l'onorevole segretario di dar lettura delle interrogazioni ed interpellanze oggi presentate alla Presidenza.

PAVIA, *segretario, legge*:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro delle poste e dei telegrafi, per sapere quando i comuni della penisola Sorrentina potranno ottenere la comunicazione telefonica.

« Salvia ».

« Il sottoscritto interroga l'onorevole ministro della guerra, per sapere in base a quali criteri o per quali altre ragioni abbia creduto di rendere completamente inattiva l'azione della Commissione permanente per lo studio dei provvedimenti militari, per le indagini sulle semplificazioni dei servizi, e sull'indirizzo complessivo di quanto si riferisce al miglior impiego dei fondi per la difesa del paese; mentre la Camera con tanta solennità affidava e precisava un mandato così delicato alla sua Commissione.

« Compans ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia, sulle ragioni, per le quali da tempo si lascia vuoto il posto di vicecancelliere presso la pretura di Gasperina.

« Staglianò ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici sul come intenda applicare l'articolo 53 della legge 15 luglio 1906, il quale contempla le strade destinate a togliere i comuni dall'attuale isolamento, ma non specifica se tali strade debbano interessare esclusivamente i capiluoghi o possano riguardare eziandio le frazioni di comune nelle quali soggiornano un rilevante numero di abitanti ora segregati dal consorzio civile, mentre il capoluogo gode di comunicazioni stradali.

« Coffari ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dei lavori pubblici per sapere quali provvedimenti intenda adottare in ordine alle infelici condizioni dello scalo ferroviario di Terranova di Sicilia e se — aderendo ai giusti reclami di quel Consiglio comunale, della Camera di commercio e della Deputazione provinciale di Caltanissetta, comunicati alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato — intende o meno costruire i magazzini per le merci, che mancano; aggiungere locali nuovi alla stazione, perchè vi siano convenientemente collocati l'ufficio